

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA - DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 26 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017 ed in particolare l'art. 3, comma 1, con il quale viene approvato l'elenco n. 1 annesso al bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2015 relativo alle spese obbligatorie e d'ordine iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio medesimo;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la Circolare n. 16 del 29 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni, del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015;

VISTE le note prot. nn. 48890, 48892, 48893 del 12.10.2015 con le quali il Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana – Servizio Protezione e Sicurezza, chiede l'incremento del capitolo 376513 "Spese urgenti ed indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza sia per immobili che per impianti ed attrezzature; spese per la sorveglianza sanitaria; ecc... (Spese Obbligatorie)." del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario in corso per la somma complessiva di euro 568.263,74 al fine di provvedere a spese urgenti ed indifferibili sia nei vari uffici periferici che nella sede del Dipartimento medesimo;

VISTE le note nn. 58362, 58341 del 27.10.2015, 58891 del 28.10.2015 con le quali la Ragioneria centrale competente trasmette, rispettivamente con parere favorevole, le suindicate note;

CONSIDERATO che alcuni interventi individuati nelle note prot nn. 931, 932, 734, 53, 741 e le spese relative all'acquisto generi di pulizia, indicate nell'elenco allegato alla sopracitata nota n. 48890 del Servizio Protezione e Sicurezza non rientrano fra le categorie di spesa contemplate nel capitolo 376513 "Spese urgenti ed indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza sia per immobili che per impianti ed attrezzature; spese per la sorveglianza sanitaria; ecc... (Spese Obbligatorie)."

RAVVISATA, per quanto in premessa specificato, la necessità di procedere alla richiesta di variazione di bilancio sul capitolo 376513 limitatamente all'importo di euro 568.263,74 con la contemporanea riduzione di pari importo del capitolo 215701;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale all'Economia n. 1149/2015 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1149/2015 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella Circolare n.16/2015 citata in premessa:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE Competenza
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
	Rubrica 2 – Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione	
	Titolo 1 – Spese correnti	
	Aggregato economico 5 – Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
4.2.1.5.1.	FONDI DI RISERVA	- 568.263,74
di cui al capitolo: 215701	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e di ordine e per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa.	- 568.263,74
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA		
	Rubrica 2 – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	
	Titolo 1 – Spese correnti	
	Aggregato economico 1 – Spese di funzionamento	
3.2.1.1.2	BENI E SERVIZI	+ 568.263,74
di cui al capitolo: 376513	Spese urgenti ed indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza sia per immobili che per impianti ed attrezzature; spese per la sorveglianza sanitaria; acquisti di dispositivi di protezione individuale e collettiva, segnaletica di sicurezza, adeguamento delle postazioni di lavoro; ecc... (Spese Obbligatorie).	+ 568.263,74

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 16.12.2015

**F.to: IL RAGIONIERE GENERALE
(Salvatore Sammartano)**

F.to:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(G. Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(D. Marino)

IL DIRIGENTE DELLA U.O.B. 2.3
(M. Pedalà)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(F.Privitera)